

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato del settore scientifico disciplinare SPS/07 della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato del settore scientifico disciplinare SPS/07 della Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 450 del 27-04-2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 06-05-2005, costituita da:

Prof. Alberto Baldissera	Presidente
Prof. Roberto De Vita	Membro
Prof. Paolo Zurla	Membro
Prof. Guido Lazzarini	Membro
Prof. Roberto Vignera	Segretario

si è convocata in riunione telematica il giorno 20-12-2005 alle ore 11.00 e si è riunita nei giorni 13-02-06, 13-03-06, 14-03-06 presso i locali della Facoltà di Scienze politiche in via Mattioli 10, 53100 Siena

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 14-03-2006, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone dei Prof. Alberto Baldissera e Roberto Vignera;
- a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- Anzera Giuseppe
- Berti Fabio
- Caselli Marco
- Cattanio Angela
- Cimagalli Folco
- Cipollini Roberta
- D'Andrea Fabio
- Fornari Silvia
- Gianturco Giovanna
- Rossetti Carlo Giuseppe
- Savoja Luca

I candidati

- D'Andrea Fabio
- Gianturco Giovanna
- Caselli Marco
- Cattanio Angela
- Cimagalli Folco
- Cipollini Roberta

- Savoja Luca

in date diverse, hanno rinunciato a partecipare al concorso come riportato in allegato ai diversi verbali.

Il candidato ANZERA Giuseppe non si è presentato alla discussione dei titoli ed alla prova didattica dei giorni 13 e 14 Marzo 2006. Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curricula".

Successivamente i candidati sono stati convocati per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e per sostenere la prova didattica, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi è passata alla votazione che ha dato i seguenti risultati:

candidato BERTI Fabio	voti 4
candidata FORNARI Silvia	voti 2
candidato ROSSETTI Carlo Giuseppe	voti 4

In base ai risultati delle votazioni sono stati dichiarati idonei i candidati di seguito riportati in ordine alfabetico:

- BERTI Fabio
- ROSSETTI Carlo Giuseppe.

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 14-03-2006

La Commissione:

Prof. Alberto Baldissera	Presidente
Prof. Roberto De Vita	Membro
Prof. Paolo Zurla	Membro
Prof. Guido Lazzarini	Membro
Prof. Roberto Vignera	Segretario

PROFILI DI CARRIERA

Candidato Fabio Berti

Il dott. Fabio Berti è ricercatore nel settore disciplinare SPS/07 dopo il dottorato di ricerca in Sociologia. Presenta un'attività di ricerca e didattica continuativa in corsi ufficiali universitari e in corsi di formazione professionale per gli insegnanti ed altri operatori, partecipa o dirige progetti di ricerca in vari ambiti, come quello dell'immigrazione, dell'imprenditorialità, dello sviluppo.

La produzione scientifica in parte relativa ai progetti di ricerca svolti in parte di carattere teorico (da segnalare la monografia relativa alla tematica della comunità nella storia sociologica e nel dibattito attuale) dimostra una competenza sicura sia sul piano dei modelli teorici che della metodologia e della tecnica di ricerca.

Il candidato presenta 3 monografie personali e due in collaborazione. Quindici curatele e tredici saggi su riviste o in pubblicazioni collettive e cinque quaderni in particolare su ricerche relative alla realtà giovanile e studentesca, migratoria, e su tematiche del pluralismo culturale e religioso che caratterizza il nostro paese.

Ha svolto anche un'intensa attività di organizzazione di convegni e seminari, è coordinatore dell'osservatorio sull'immigrazione tra comuni della Valdelsa e membro degli osservatori per la politica sociale della provincia di Siena e di Arezzo.

- **Candidato Fornari Silvia**

La dott.ssa Fornari Silvia è ricercatrice nel settore disciplinare SPS/07 dopo il dottorato di ricerca in Scienze dell'educazione ed assistente presso la Facoltà di Scienza della Formazione.

Presenta un'attività di ricerca continuativa su tematiche varie, tempo libero, attività imprenditoriale, sviluppo locale. Su tematiche varie ha organizzato iniziative convegnistiche e seminariali cui ha partecipato con interventi personali.

Ha svolto e continua tuttora un'attività didattica significativa di Sociologia e di Sociologia della Comunicazione oltre a lezioni in vari corsi di formazione professionale.

La produzione scientifica mostra una conoscenza significativa in settori importanti della storia e della teoria sociologica. Da segnalare la profonda conoscenza del pensiero di Simmel, con le due monografie e i dieci saggi presentati.

- **Candidato Rossetti Carlo Giuseppe**

Carlo Rossetti nato nel 1942, dopo la laurea in filosofia con una tesi su Max Weber e la politica tedesca, il candidato ha ottenuto un Ms. Sc. in Sociologia alla London School of Economics, dove è stato anche ricercatore per due anni. Da allora ha sviluppato una notevolissima esperienza internazionale, che lo ha portato ad insegnare nel Regno Unito, alla London School of Economics, negli Stati Uniti (a Boston e Chicago), in Germania (Erlangen, Nurnberg) e in Israele (Jerusalem). Ha partecipato a numerosi organismi di coordinamento della ricerca; è stato correlatore di tesi di dottorato in Università straniere; ha insegnato in università italiane e straniere.

Ha fatto parte per molti anni dello Standing Committee for the Social Science; è stato per sei anni membro della redazione de "il Mulino" e di "Religioni e società". Dal 1994 è membro del comitato di redazione della rivista tedesca "Angewandte Sozialforschung". Coordina attualmente un progetto europeo sul sistema giudiziario nei paesi membri della UE.

Dal 1972 ad oggi ha manifestato una grande continuità ed operosità scientifica. Dal suo curriculum risulta che in 24 anni ha pubblicato 132 lavori (114, senza recensioni) e tradotto sei libri. Ha pubblicato più volte praticamente in tutte le riviste sociologiche italiane di rilevanza nazionale ("La Critica sociologica", "Rassegna italiana di sociologia", "Studi di sociologia", "Quaderni di sociologia". Anche: "il Mulino", "Religioni e società") e in molte riviste straniere ("Revue française de sociologie", "Cahiers internationaux de

sociologie”, “Angewandte Sozialforschung”, “Innovation”). Ha tradotto tra gli altri libri di Bendix, Davidson, Dahl. Ha pubblicato i suoi lavori con i maggiori editori nazionali, oltre che locali.

Per il presente concorso presenta una selezione ristretta dei lavori, pubblicati in gran parte in francese ed inglese e di grande qualità: sulla sociologia coloniale, sulla democrazia locale e nelle società mediterranee; sul clientelismo in Italia; sulla religione negli Stati Uniti; sui rapporti tra teoria ed azione. Si tratta di saggi sono pubblicati in volumi insieme a sociologi di assoluto rilievo internazionale, come Lipset e Eisenstadt, e in riviste sociologiche di rilievo nazionale.

Il dott. Rossetti si è notevolmente impegnato, e con continuità, nella produzione di una vasta serie di testi riguardanti la sociologia generale ed in particolare l'esame dei classici. Di notevole rilievo anche la sua produzione su riviste internazionali ed i suoi incarichi di insegnamento presso università straniere che lo pongono su una posizione di rilievo per quanto riguarda il suo profilo intellettuale e accademico.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

- **Candidato Fabio Berti**

- **Il Prof. Alberto Baldissera esprime il seguente giudizio:**

Il candidato presenta un curriculum con tre monografie, 15 curatele, 13 saggi, tre lavori come coautore. I volumi sono stati pubblicati da editori locali, ma anche nazionali. Ha sviluppato un'intensa attività didattica, svolgendo corsi di sociologia generale, delle migrazioni, dello sviluppo. Ha partecipato e coordinato numerose ricerche empiriche – in particolare studi di comunità.

- **Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:**

Il candidato dott. Berti per la continuità sia dell'attività didattica, per la rilevante attività di ricerca empirica e la conoscenza dimostrata anche di problematiche rilevanti di teoria sociologica si mostra uno studioso di significativo valore da poter essere considerato anche nella presente valutazione comparativa

- **Il Prof. Guido Lazzarini esprime il seguente giudizio:**

Il candidato presenta una vasta produzione scientifica i cui riflessi sono presenti in diverse pubblicazioni collettanee, in molti saggi pubblicati su riviste, in opere per le quali ha ricoperto il ruolo di curatore ed in alcune monografie di cui è stato unico autore. Fra esse si segnala in particolare il volume “Per una sociologia della comunità” in cui il candidato dimostra notevole capacità nell'elaborazione teorica con spunti originali e rigore metodologico su un tema caro alla sociologia classica. La produzione scientifica è valutata positivamente e al candidato va riservato un posto di rilievo nella presente valutazione

- **Il Prof. Roberto Vignera esprime il seguente giudizio:**

Il dott. Berti ha prodotto una vasta serie di contributi sia in veste monografica, sia come papers pubblicati in rivista. Assai ampi i suoi interessi di studio che vanno dai problemi dell'integrazione sociale, alle politiche penitenziarie e alla cultura d'impresa. Più che positivo il giudizio sulla sua produzione.

- **Il Prof. Paolo Zurla esprime il seguente giudizio:**

Il candidato presenta un profilo scientifico e didattico organico, coerente e consistente. La qualità e quantità delle pubblicazioni testimoniano uno sforzo apprezzabile teso a coniugare insieme l'affinamento di categorie e modelli teorico-concettuali con l'approfondimento e la verifica di carattere empirico.

Lungo questo percorso sono di rilievo la rivisitazione del concetto di comunità e lo studio del continuo riproporsi del binomio esclusione/integrazione in relazione al fenomeno migratorio effettuati, rispettivamente nelle due accurate monografie intitolate: “Per una sociologia della comunità” e “Esclusione ed integrazione”.

Parimenti apprezzabile il suo contributo didattico in corsi di sociologia generale e dello sviluppo, tutti ricompresi nel raggruppamento di sociologia generale.

Giudizio collegiale:

Il dott. Fabio Berti è ricercatore nel settore disciplinare SPS/07 dopo il dottorato di ricerca in Sociologia. Presenta una attività di ricerca e didattica continuativa in corsi ufficiali universitari e in corsi di formazione professionale per gli insegnanti ed altri operatori, partecipa o dirige progetti di ricerca in vari ambiti, come quello dell'immigrazione, dell'imprenditorialità, dello sviluppo.

La produzione scientifica in parte relativa ai progetti di ricerca svolti in parte di carattere teorico (da segnalare la monografia relativa alla tematica della comunità nella storia sociologica e nel dibattito attuale) dimostra una competenza sicura sia sul piano dei modelli teorici che della metodologia e della tecnica di ricerca.

Il candidato presenta 3 monografie personali e due in collaborazione. Quindici curatele e tredici saggi su riviste o in pubblicazioni collettive e cinque quaderni in particolare su ricerche relative alla realtà giovanile e studentesca, migratoria, e su tematiche del pluralismo culturale e religioso che caratterizza il nostro paese.

Ha svolto anche un'intensa attività di organizzazione di convegni e seminari, è coordinatore dell'osservatorio sull'immigrazione tra comuni della Valdelsa e membro degli osservatori per la politica sociale della provincia di Siena e di Arezzo.

Il candidato dott. Berti per la continuità dell'attività didattica, per la rilevante attività di ricerca empirica e la conoscenza dimostrata anche di problematiche rilevanti di teoria sociologica si mostra uno studioso di significativo valore da poter essere considerato anche nella presente valutazione comparativa.

Per la continuità dell'attività didattica, per la rilevante attività di ricerca empirica e la conoscenza dimostrata anche di problematiche rilevanti di teoria sociologica, il candidato dott. Berti si mostra uno studioso di significativo valore da poter essere considerato anche nella presente valutazione comparativa.

Candidato Fornari Silvia

Il Prof. Alberto Baldissera esprime il seguente giudizio:

La dottoressa Silvia Fornari presenta un interessante curriculum dedicato prevalentemente a interpretazioni del pensiero sociologico di Georg Simmel. Le sue due monografie su Simmel sono state pubblicate da un editore locale. Gli articoli, eccetto una recensione, sono in genere pubblicati su volumi collettanei.

Ricercatrice all'inizio della sua carriera, può conseguire in futuro buoni risultati scientifici. Merita considerazione in questa valutazione comparativa.

Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

La candidata dott.ssa Fornari si rivela una studiosa, nell'ambito della storia e della teoria sociologica, molto preparata sia sul piano analitico che metodologico e merita una attenzione anche in questa valutazione comparativa.

Il Prof. Guido Lazzarini esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta una produzione scientifica riflessa in diversi saggi, interventi in volumi collettanei ed in monografie.

I lavori sono caratterizzati da una precisa coerenza interna e presentano tematiche proprie del settore disciplinare SPS/07. In particolare si segnala l'interesse della candidata nella rilettura dell'opera di Simmel e di altri "Padri" della disciplina con rigore metodologico.

Il Prof. Roberto Vignera esprime il seguente giudizio:

La produzione scientifica della candidata è prevalentemente tematizzata intorno allo studio dei classici ed in particolare di Simmel. Con evidente sicurezza e padronanza della ricerca storiografica, si è impegnata in un percorso che certamente sempre più si arricchirà di contenuti in futuro.

Il Prof. Paolo Zurla esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta un profilo scientifico e didattico di un certo rilievo. Di particolare menzione sono i suoi studi su Simmel in cui sono analizzate le basi teoriche di questo autore in relazione al contesto politico, culturale e scientifico del suo tempo. Di uguale interesse è la disamina della ricezione del pensiero simmeliano.

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Silvia Fornari è ricercatrice nel settore disciplinare SPS/07 dopo il dottorato di ricerca in Scienze dell'educazione ed assegnista presso la Facoltà di Scienza della Formazione.

Presenta un'attività di ricerca continuativa su tematiche varie, tempo libero, attività imprenditoriale, sviluppo locale. Su tematiche varie ha organizzato iniziative convegnistiche e seminariali cui ha partecipato con interventi personali

Ha svolto e continua tuttora un'attività didattica significativa sia di Sociologia e Sociologia della Comunicazione oltre a lezioni in vari corsi di formazione professionale.

La produzione scientifica mostra una conoscenza significativa in settori importanti della storia e della teoria sociologica. Da segnalare la profonda conoscenza del pensiero di Simmel, con le due monografie e i dieci saggi presentati.

La candidata dott.ssa Fornari si rivela una studiosa, nell'ambito della storia e della teoria sociologica, molto preparata sia sul piano analitico che metodologico e merita un'attenzione anche in questa valutazione comparativa.

La produzione scientifica della candidata è prevalentemente tematizzata intorno allo studio dei classici ed in particolare di Simmel. Con evidente sicurezza e padronanza della ricerca storiografica, si è impegnata in un percorso che certamente sempre più si arricchirà di contenuti in futuro.

Candidato Carlo Giuseppe Rossetti

Il Prof. Alberto Baldissera esprime il seguente giudizio:

Gli interessi di ricerca del dott. Carlo Giuseppe Rossetti sono molto vasti e si situano all'incrocio tra sociologia generale, sociologia storica, antropologia culturale e scienza della politica, materie che domina con sicurezza e competenza. Allievo di alcuni tra migliori sociologi storici degli anni '70, il dottor Rossetti ha esaminato temi molto ampi e diversificati, mantenendo un costante rapporto con gli autori classici della sociologia: da Marx a Durkheim, da Weber a Parsons sino ad Elias, Dahrendorf, Aron e Bobbio.

Particolare rilievo hanno nel suo curriculum le pubblicazioni sulla sociologia storica, su cui ha scritto saggi esemplari, che lo collocano in una situazione di eccellenza in Italia e di grande visibilità in Europa. Rilevanti sono anche le sue pubblicazioni di sociologia della religione, con particolare attenzione a grandi religioni mondiali come l'ebraismo e l'Islam.

Anche i temi di sociologia del diritto sono sempre esaminati alla luce dei classici della sociologia. Rossetti mette così al centro della sua analisi le norme, e le norme giuridiche, evitando di ridurre la sociologia del diritto ad una sociologia della devianza.

Ricercatore di grande erudizione, valore ed esperienza a livello italiano ed europeo, il candidato si impone con grande rilievo all'attenzione della commissione.

Per il presente concorso presenta una selezione ristretta dei lavori, di grande qualità, pubblicati in gran parte in francese ed inglese: sulla sociologia coloniale, sulla democrazia locale e nelle società mediterranee; sul clientelismo in Italia; sulla religione negli Stati Uniti; sui rapporti tra teoria ed azione. Si tratta di saggi sono pubblicati in volumi insieme a sociologi di assoluto rilievo internazionale, come Lipset e Eisenstadt, e in riviste sociologiche di rilievo nazionale.

Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

I contenuti del curriculum e i saggi inviati alla commissione dal dott. Rossetti dimostrano una maturità scientifica e sono significativi su tematiche sia attinenti all'antropologia (per es. il saggio su Malinowski), alla sociologia politica e alla teoria sociologica e quindi è da tenere in considerazione anche nella presente valutazione comparativa.

Il Prof. Guido Lazzarini esprime il seguente giudizio:

il candidato, nella sua lunga carriera di ricercatore, ha prodotto con continuità una quantità notevole di studi teorici e indagini empiriche, anche in collaborazione con prestigiose università straniere. Le tematiche in esame coprono un ampio spettro di interesse che vanno dalla religione al diritto.

Si evince dal curriculum che dell'ampia produzione scientifica solo alcuni studi (ad esempio "Teoria, struttura e azione nella scienza sociale inglese contemporanea" e il volume "Ritorno ai classici") si collocano in modo preciso nel settore disciplinare SPS/07, mentre la gran parte si colloca fondamentalmente nel settore della Sociologia del diritto e della Sociologia politica.

Il Prof. Roberto Vignera esprime il seguente giudizio:

Il dott. Rossetti si è notevolmente impegnato, e con continuità, nella produzione di una vasta serie di testi riguardanti la sociologia generale ed in particolare l'esame dei classici. Di notevole rilievo anche la sua produzione su riviste internazionali ed i suoi incarichi di insegnamento presso università straniere che lo pongono su una posizione di eccellenza per quanto riguarda il suo profilo intellettuale e accademico. Da considerare con particolare riguardo nella presente valutazione comparativa.

Il Prof. Paolo Zurla esprime il seguente giudizio:

Il profilo scientifico e didattico del candidato si segnala per ampiezza, coerenza, vastità delle esperienze anche internazionali. Il percorso di alto livello seguito nei titoli scientifici menzionati nel curriculum viene riconfermato nelle sei pubblicazioni sottoposte al giudizio della valutazione comparativa. Esse si segnalano per la qualità della collocazione editoriale internazionale di tutto rilievo e per l'affinamento dell'impianto analitico di importanti categorie quali democrazia, clientelismo, struttura ed azione.

Altrettanto di rilievo sono i suoi impegni a livello didattico in diversi corsi sociologici, svolti in Italia e in diversi altri paesi.

Giudizio collegiale:

Carlo Giuseppe Rossetti, nato nel 1942, dopo la laurea in filosofia con una tesi su Max Weber e la politica tedesca, il candidato ha ottenuto un Ms. Sc. in Sociologia alla London School of Economics, dove è stato anche ricercatore per due anni. Da allora ha sviluppato una notevolissima esperienza internazionale, che lo ha portato ad insegnare nel Regno Unito, alla London School of Economics, negli Stati Uniti (a Boston e Chicago), in Germania (Erlangen, Nurnberg) e in Israele (Jerusalem). Ha partecipato a numerosi organismi di coordinamento della ricerca; è stato correlatore di tesi di dottorato in Università straniere; ha insegnato in università italiane e straniere.

Ha fatto parte per molti anni dello Standing Committee for the Social Science; è stato per sei anni membro della redazione de "il Mulino" e di "Religioni e società". Dal 1994 è membro del comitato di redazione della rivista tedesca "Angewandte Sozialforschung". Coordina attualmente un progetto europeo sul sistema giudiziario nei paesi membri della UE.

Dal 1972 ad oggi ha manifestato una grande continuità ed operosità scientifica. Dal suo curriculum risulta che in 24 anni ha pubblicato 132 lavori (114, senza recensioni) e tradotto sei libri. Ha pubblicato più volte praticamente in tutte le riviste sociologiche italiane di rilevanza nazionale ("La Critica sociologica", "Rassegna italiana di sociologia", "Studi di sociologia", "Quaderni di sociologia". Anche: "il Mulino", "Religioni e società") e in molte riviste straniere ("Revue française de sociologie", "Cahiers internationaux de sociologie", "Angewandte Sozialforschung", "Innovation"). Ha tradotto tra gli altri libri di Bendix, Davidson, Dahl. Ha pubblicato i suoi lavori con i maggiori editori nazionali, oltre che locali.

Per il presente concorso presenta una selezione ristretta dei lavori, pubblicati in gran parte in francese ed inglese e di grande qualità: sulla sociologia coloniale, sulla democrazia locale e nelle società mediterranee; sul clientelismo in Italia; sulla religione negli Stati Uniti; sui rapporti tra teoria ed azione. Si tratta di saggi sono pubblicati in volumi insieme a sociologi di assoluto rilievo internazionale, come Lipset e Eisenstadt, e in riviste sociologiche di rilievo nazionale.

Il dott. Rossetti si è notevolmente impegnato, e con continuità, nella produzione di una vasta serie di testi riguardanti la sociologia generale ed in particolare l'esame dei classici. Di notevole rilievo anche la sua produzione su riviste internazionali ed i suoi incarichi di insegnamento presso università straniere che lo pongono su una posizione di rilievo per quanto riguarda il suo profilo intellettuale e accademico. Per il suo curriculum e le sue esperienze accademiche, il candidato si impone all'attenzione della presente valutazione.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA DISCUSSIONE SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE ED ALLA PROVA DIDATTICA

Candidato Fabio Berti

Il Prof. Alberto Baldissera esprime il seguente giudizio:

Nella discussione dei titoli il candidato ha presentato le sue ricerche dedicate alla sociologia delle migrazioni e alla formazione di comunità. Espone il suo lavoro scientifico in modo articolato e preciso, cogliendo in modo più che adeguato i rapporti tra teoria generale e ricerca empirica.

Il candidato svolge la sua lezione in modo chiaro e logicamente ordinato, discutendo le ideologie e le metateorie del progresso, della crescita e dello sviluppo e le argomentazioni etiche e fattuali a favore dello sviluppo sostenibile.

Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

Il candidato espone con chiarezza le linee principali dell'attività di ricerca svolta con continuità negli anni post laurea. Le tematiche principali espone, in cui si intrecciano analisi teoriche e ricerche empiriche, si riferiscono principalmente alle problematiche dello sviluppo, dell'immigrazione nazionale ed extracomunitaria e alla comunità sia nei classici della sociologia che nella cultura politica contemporanea.

Risponde con chiarezza e competenza alle domande che gli vengono rivolte dai commissari. Il candidato dimostra una piena conoscenza dei temi affrontati e una maturità di valutazione significativa. Il candidato svolge la lezione sul tema prescelto affrontando la tematica della teoria dello sviluppo con riferimenti adeguati alle principali teorie e autori classici e contemporanei dimostrando una conoscenza puntuale della materia che espone in modo didatticamente organico e chiaro.

Il Prof. Guido Lazzarini esprime il seguente giudizio:

Il candidato, nella discussione dei titoli, dimostra padronanza e capacità ricognitiva di strumenti teorici e metodologici per impostare la ricerca empirica. Riesce a combinare uno spiccato senso per la ricerca ad una buona conoscenza teorica. Il candidato nella prova didattica mostra buona capacità espositiva e puntuali chiarimenti concettuali in un quadro sociologico a forte impronta scientifica. Buona è la capacità didattica.

Il candidato dimostra una buona conoscenza delle teorie sociologiche, una buona capacità di ricerca empirica e un' incisiva esposizione didattica.

Il Prof. Roberto Vignera esprime il seguente giudizio:

Il candidato, nella discussione dei titoli, ha offerto ampio sostegno argomentativo alle proprie pubblicazioni scientifiche riguardanti soprattutto i fenomeni migratori nelle odierne società multiculturali. Sia dal punto di vista teorico che empirico ha dimostrato di poter sviluppare il proprio itinerario di ricerca proponendo interessanti aperture verso ulteriori temi d'indagine. Il candidato ha quindi illustrato con chiarezza e ricchezza di contenuti il tema scelto per lo svolgimento della lezione. Attraverso il concetto di mutamento paradigmatico ha ripercorso le fasi più importanti del dibattito teorico sullo sviluppo sostenibile.

Il Prof. Paolo Zurla esprime il seguente giudizio:

Il candidato, nella discussione dei titoli, dimostra una buona capacità di connettere modelli e paradigmi teorici con ambiti di approfondimento empirico; altresì evidenzia la continuità e l'integrazione della propria produzione particolarmente orientata su problematiche della comunità e del fenomeno migratorio straniero. Il candidato, nella prova didattica, ha dimostrato una consolidata efficacia espositiva bilanciando l'apparato dei riferimenti teorici con quello delle esemplificazioni; la scansione degli argomenti è risultata ben organizzata.

Giudizio collegiale: Nella discussione dei titoli il candidato ha presentato le sue ricerche dedicate alla sociologia delle migrazioni e alla formazione di comunità. Espone il suo lavoro scientifico in modo articolato e preciso, cogliendo in modo più che adeguato i rapporti tra teoria generale e ricerca empirica. Risponde con chiarezza e competenza alle domande che gli vengono rivolte dai commissari. Il candidato dimostra una piena conoscenza dei temi affrontati e una maturità di valutazione significativa. Il candidato svolge la lezione sul tema prescelto affrontando la tematica della teoria dello sviluppo con riferimenti adeguati alle

principali teorie e autori classici e contemporanei dimostrando una conoscenza puntuale della materia che espone in modo didatticamente organico e chiaro

Candidata Silvia Fornari

Il Prof. Alberto Baldissera esprime il seguente giudizio:

Nella discussione dei titoli la candidata espone in modo chiaro ed ordinato il suo percorso di ricerca, sottolineando in modo particolare i suoi studi sul pensiero di Georg Simmel. Non manifesta altrettanta propensione per le procedure e i metodi della ricerca empirica in sociologia.

Nella prova didattica la candidata espone in modo ordinato alcuni elementi della sociologia simmeliana, esaminati nel loro sviluppo storico.

La candidata mostra una buona propensione per il lavoro scientifico, soprattutto per quanto riguarda la storia del pensiero sociologico.

Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

La candidata espone le tematiche della sua ricerca incentrata soprattutto su problematiche della formazione e della comunicazione, sull'interazione e la relazionalità sociale. La sua riflessione è soprattutto rivolta alla teoria sociologica di Simmel e Sombart.

L'esposizione e le risposte alle domande poste dai commissari mostrano una buona conoscenza della teoria sociologica, con un'esposizione chiara e completa. Anche se la sua attività scientifica è prevalentemente di carattere storico-teorico e non anche empirico, la candidata dimostra una buona maturità scientifica. La candidata svolge la sua lezione su le reticolarità nell'opera di Simmel in modo didatticamente adeguato e con riferimenti puntuali alle opere dell'autore, dimostrando una conoscenza buona del pensiero dell'autore ed una metodologia pedagogica e didattica significativa.

Il Prof. Guido Lazzarini esprime il seguente giudizio:

La candidata nella discussione dei titoli evidenzia con competenza scientifica le proprie pubblicazioni con particolare riferimento alla sociologia di Simmel. La candidata ha svolto in modo chiaro la lezione; incisiva è la sua ricognizione delle opere di Simmel per lo sviluppo dell'argomento proposto. Buona è la sua capacità didattica.

La candidata evidenzia una buona conoscenza delle teorie sociologiche e una buona capacità didattica.

Il Prof. Roberto Vignera esprime il seguente giudizio:

La candidata, nella discussione dei titoli, si è soffermata con appropriatezza di riferimenti sulla sociologia di Simmel, tema prevalente della sua produzione scientifica. Dalle indicazioni che la stessa ha fornito si può certamente auspicare che i suoi interessi di studio si orientino verso altri obiettivi di ricerca. La candidata ha poi svolto il tema didattico scelto con appropriatezza di riferimenti. Partendo dalla sociologia di Simmel si è soffermata sull'analisi dei reticoli sociali e della relazionalità.

Il Prof. Paolo Zurla esprime il seguente giudizio:

La candidata, nella discussione dei titoli, dimostra dimestichezza argomentativa su alcuni dei principali snodi teorici del pensiero sociologico nella sua fase fondativa; su tali snodi ha maturato una discreta appropriatezza, con una particolare attenzione al contributo simmeliano trattato in più di uno dei propri lavori. La candidata, nella prova didattica, ha efficacemente contestuato il contributo teorico dell'autore presentato (Simmel) nel clima culturale e scientifico di riferimento, passando poi ad esaminare il nucleo teorico della tematica; l'unità didattica è risultata ben organizzata. La candidata, pertanto, si dimostra decisamente avviata ad una futura maturità scientifica e didattica.

Giudizio collegiale: Nella discussione dei titoli la candidata espone in modo chiaro ed ordinato il suo percorso di ricerca, sottolineando in modo particolare i suoi studi sul pensiero di Georg Simmel. Non manifesta altrettanta propensione per le procedure e i metodi della ricerca empirica in sociologia.

La candidata ha svolto in modo chiaro la lezione; incisiva è la sua ricognizione delle opere di Simmel per lo sviluppo dell'argomento proposto. Buona è la sua capacità didattica.

Candidato Carlo Giuseppe Rossetti

Il Prof. Alberto Baldissera esprime il seguente giudizio:

Nella discussione dei titoli il candidato espone in modo articolato e convincente i numerosi temi sviluppati nella sua ormai lunga carriera scientifica: dalla sociologia storica e comparata, alle vie alla democrazia percorse da diversi paesi, al ruolo della religione nella costituzione di identità sociali e di stimolo (o impedimento) allo sviluppo economico.

Dopo aver definito il termine 'comparazione, nella prova didattica ne esamina alcuni usi ed esemplificazioni concrete tratte da diversi autori della sociologia storica.

Si tratta di uno studioso che ha raggiunto una buona maturità scientifica, capace di coltivare e sviluppare interessi scientifici assai vasti, nonché di affrontare problemi centrali dello sviluppo sociale (in Italia, ma non solo), alla luce della sociologia classica – in particolare delle teorie di Max Weber.

Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

Il candidato espone alcune delle linee principali dei vasti interessi che caratterizzano la sua produzione scientifica. L'esposizione è molto approfondita e complessa e dimostra una maturità ed una competenza culturale di notevole ampiezza sia sul piano teorico che metodologico. Ovviamente i suoi molteplici interessi, rapporti anche personali e situazioni di lavoro e di relazione hanno costruito un ventaglio pluralisticamente articolato e non sempre direttamente compreso nel raggruppamento dell'attuale valutazione, che ancora una volta mostra la complessità soggettiva del candidato e della sua formazione scientifica. Il candidato interloquisce con i vari commissari che gli sottopongono domande specifiche con grande sicurezza e chiarezza mostrando la sua preparazione culturale e una notevole maturità scientifica. Il candidato svolge la sua lezione su la valutazione comparativa utilizzando riferimenti ad autori e teorie sociologiche classiche e contemporanee che dimostrano una buona conoscenza della materia che espone in modo puntuale.

Il Prof. Guido Lazzarini esprime il seguente giudizio:

Il candidato argomenta con spunti di originalità il suo ampio percorso di studi. Mostra una buona capacità di individuazione dei problemi e di analisi scientifica. Il candidato nella prova didattica evidenzia un'ampia conoscenza di argomenti di analisi sociologica. Propone con chiarezza espositiva e ampio riferimento bibliografico il tema della lezione. Buona è la sua capacità didattica.

Il Prof. Roberto Vignera esprime il seguente giudizio:

Assai completa ed esaustiva l'esposizione riferita ad una produzione scientifica vasta ed articolata. Sia in allusione alla sociologia weberiana, sia in riferimento a Parsons, il candidato ha dimostrato di possedere grande padronanza nell'orientare teoricamente e metodologicamente i propri interessi di studio. Il candidato ha successivamente esposto con chiarezza e profondità d'analisi i contenuti del proprio compito didattico. Attraverso una ricostruzione esaustiva del contributo dei classici – da Spencer a Durkheim, da Weber a Simmel – ha illustrato i caratteri della metodologia comparativa in sociologia.

Il Prof. Paolo Zurla esprime il seguente giudizio:

Il candidato, nella discussione dei titoli, dimostra buona conoscenza dei principali nodi tematici del pensiero sociologico, mettendo in luce una particolare sensibilità per l'approccio comparativo e la ricostruzione storica; sensibilità presente in più momenti della propria ampia produzione. Il candidato, nella prova didattica, ha dimostrato una vasta conoscenza della tematica, effettuando una numerosità di riferimenti teorici e storici; l'unità didattica è risultata apprezzabile. Il candidato, pertanto, si dimostra in possesso dei requisiti scientifici e didattici richiesti dalla procedura comparativa.

Giudizio collegiale: Assai completa ed esaustiva l'esposizione riferita ad una produzione scientifica vasta ed articolata. Sia in allusione alla sociologia weberiana, sia in riferimento a Parsons, il candidato ha dimostrato di possedere grande padronanza nell'orientare teoricamente e metodologicamente i propri interessi di studio.

Il candidato, nella prova didattica, ha dimostrato una vasta conoscenza della tematica, effettuando una numerosità di riferimenti teorici e storici; l'unità didattica è risultata apprezzabile.

GIUDIZI COMPLESSIVI

Candidato Fabio Berti

Il dott. Fabio Berti, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare Sps/07, è altresì munito del titolo di dottorato di ricerca in sociologia.

Presenta una rilevante attività didattica in numerosi corsi ufficiali universitari. Ha svolto un'attività di ricerca scientifica continuativa nel tempo, fornendo contributi originali e significativi in materie comprese nel raggruppamento disciplinare Sps/07. Ha svolto un'intensa attività di coordinamento ed organizzazione di convegni e seminari in ambito nazionale. E' in possesso di una significativa capacità didattica. Il candidato si dimostra pertanto maturo sul piano scientifico e didattico.

Candidata Silvia Fornari

La candidata è ricercatrice nel settore scientifico-disciplinare SPS/07 ed è titolare di un dottorato di ricerca in Scienze dell'educazione. Ha svolto con continuità una produzione scientifica, congruente al settore scientifico-disciplinare Sps/07, con spunti di originalità.

I suoi lavori sono stati pubblicati da editori di rilievo nazionale. Ha svolto un'attività didattica continuativa. Buone la discussione dei titoli e la prova didattica.

La candidata mostra una buona propensione per il lavoro scientifico, soprattutto per quanto riguarda la storia del pensiero sociologico.

Candidato Carlo Giuseppe Rossetti

Nel corso della sua lunga carriera Carlo Giuseppe Rossetti ha manifestato una grande continuità, originalità ed operosità scientifica, pubblicando monografie, saggi ed articoli presso case editrici e riviste di rilievo nazionale ed internazionale. La sua produzione scientifica ha riguardato diverse discipline, tra cui la sociologia generale (Sps/07), la sociologia politica e l'antropologia culturale. Per il presente concorso presenta una selezione ristretta dei lavori, pubblicati in gran parte in francese ed inglese e di grande qualità.

E' attualmente ricercatore confermato. I suoi incarichi di insegnamento presso università straniere lo pongono su una posizione di rilievo per quanto riguarda il suo profilo intellettuale e accademico. Per il suo curriculum, le sue esperienze accademiche, la discussione dei titoli e la prova didattica il candidato manifesta una notevole maturità scientifica.